

COMUNE DI CASTELBOLOGNESE

Provincia di RAVENNA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

L'organo di revisione

DOTT. GAETANO CIRILLI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**

- **Gestione finanziaria**

- **Risultati della gestione**

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- **Analisi del conto del bilancio**

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- **Analisi delle principali poste**

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Utilizzo plusvalenze
- m) Proventi beni dell'ente
- n) Spese correnti
- o) Spese per il personale
- p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- q) Spese in conto capitale
- r) Servizi per conto terzi
- s) Indebitamento e gestione del debito
- t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- u) contratti di leasing

- **Analisi della gestione dei residui**

- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

- **Tempestività pagamenti**

- **Parametri di deficitarietà strutturale**

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gaetano Cirilli Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 14/07/2009;

◆ ricevuta in data 23/03/2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 22/03/2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 45 del 28/9/2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 100 del

13/11/1998;

- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28/9/2010, con delibera n. 45;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1455 reversali e n. 2841 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nell'anno 2010 non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Imola – Filiale di Castelbolognese - , reso entro il 30 gennaio 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			2.171.123,17
Riscossioni	1.766.573,63	5.113.093,22	6.879.666,85
Pagamenti	2.054.769,08	4.987.024,31	7.041.793,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			2.008.996,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.008.996,63

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	2.650.816,41	0,00
Anno 2009	2.171.123,17	0,00
Anno 2010	2.008.996,63	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 65.414,56,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.333.698,78
Impegni	(-)	6.268.284,22
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		65.414,56

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.113.093,22
Pagamenti	(-)	4.987.024,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	126.068,91
Residui attivi	(+)	1.220.605,56
Residui passivi	(-)	1.281.259,91
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-60.654,35
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	65.414,56

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	5.429.088,88
Spese correnti	-	5.006.206,20
Spese per rimborso prestiti	-	332.264,45
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	90.618,23
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	80.000,00
Avanzo 2009 applicato per estinzione mutui	+	186.790,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	50.000,00
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	307.408,23

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	201.672,96
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	148.600,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	50.000,00
Spese titolo II	-	306.876,63
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	93.396,33

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	400.804,56
---	------------	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per trasferimenti correnti dalla Regione (tit. II categ. 02)	129.859,75	129.859,75
Per trasferimenti correnti da altri enti (tit. II categ. 05)	16.934,81	16.934,81
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione (tit. IV categ. 03)	46.505,71	46.505,71
Per contributi in c/capitale dalla Provincia (tit. IV categ. 04)	10.464,00	10.464,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	210.131,00	210.131,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	413.895,27	413.895,27

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 1.015.639,08, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010				2.171.123,17
RISCOSSIONI	1.766.573,63	5.113.093,22	6.879.666,85	
PAGAMENTI	2.054.769,08	4.987.024,31	7.041.793,39	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010				2.008.996,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				2.008.996,63
RESIDUI ATTIVI	4.12.235,94	1.220.605,56	1.632.841,50	
RESIDUI PASSIVI	1.344.939,14	1.281.259,91	2.626.199,05	
<i>Differenza</i>				-993.357,55
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010				1.015.639,08

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	84.035,92
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	931.603,16
Totale avanzo/disavanzo	1.015.639,08

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.333.698,78
Totale impegni di competenza	-	6.268.284,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA		65.414,56

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	219.282,63
Minori residui attivi riaccertati	-	25.142,43
Minori residui passivi riaccertati	+	224.053,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		418.193,41

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		65.414,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		418.193,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		335.390,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		196.641,11
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		1.015.639,08

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	165.065,81		84.035,92
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	101.258,37	532.031,11	931.603,16
TOTALE	266.324,18	532.031,11	1.015.639,08

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che nel bilancio di previsione è stata prevista l'applicazione della somma di € 295.000,00 da utilizzarsi completamente per investimenti.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.431.800,00	2.513.263,04	81.463,04	3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.386.725,00	1.448.394,20	61.669,20	4%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.215.475,00	1.467.431,64	251.956,64	21%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	515.000,00	281.672,96	-233.327,04	-45%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	620.000,00		-620.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	861.000,00	622.936,94	-238.063,06	-28%
Avanzo di amministrazione applicato		250.000,00		-250.000,00	----
Totale		7.280.000,00	6.333.698,78	-946.301,22	-13%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.059.350,00	5.006.206,20	-53.143,80	-1%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	900.000,00	306.876,63	-593.123,37	-66%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	459.650,00	332.264,45	-127.385,55	-28%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	861.000,00	622.936,94	-238.063,06	-28%
Totale		7.280.000,00	6.268.284,22	-1.011.715,78	-14%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- la riduzione delle Entrate da trasferimenti c/capitale (Titolo IV) è giustificata in particolare dal minore incasso degli oneri di urbanizzazione previsti;
- per quanto concerne la previsione delle Entrate da prestiti (Titolo V), si precisa che l'Ente non ha richiesto nel corso dell'anno né anticipazioni, né mutui.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.304.293,90	2.440.931,62	2.513.263,04
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.359.583,90	1.553.693,24	1.448.394,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.297.585,25	1.348.922,27	1.467.431,64
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	1.098.753,25	905.211,84	281.672,96
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	694.285,22	612.899,44	622.936,94
Totale Entrate		6.754.501,52	6.861.658,41	6.333.698,78

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.034.191,39	5.037.676,24	5.006.206,20
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	941.234,95	966.829,59	306.876,63
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	200.091,92	211.411,15	332.264,45
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	694.285,22	612.899,44	622.936,94
Totale Spese		6.869.803,48	6.828.816,42	6.268.284,22

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-115.301,96	32.841,99	65.414,56
---	--------------------	------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	100.000,00	266.000,00	335.390,00
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	-15.301,96	298.841,99	400.804,56
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(in migliaia di euro)

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	5.391,00
impegni titolo I	5.006,00
riscossioni titolo IV	479,00
pagamenti titolo II	798,00
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	66,00
Obiettivo programmatico 2010	55,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	11,00

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 24/3/2011 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

Si ricorda che, nel caso l'Ente non avesse conseguito gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2010, dal 1/1/2011, sarebbero state applicate le seguenti sanzioni:

1.Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08);

2.Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);

3.Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti (titolo I) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio; Qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la ragioneria generale dello stato (patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite;

4.Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti (è consentito assumere prestiti per estinguere anticipatamente debiti con riduzione del valore finanziario delle passività;

5.Riduzione dei contributi ordinari per l'anno successivo sono ridotti in misura pari alla differenza fra risultato registrato ed obiettivo programmatico. Nel caso d'insufficienza dei trasferimenti la riduzione viene effettuata su quelli degli anni successivi.

6.Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 d.l. 112/08).

7. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, trasmesso in data 22/7/2010, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

La delibera 489/2010, della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ha rilevato che, dall'istruttoria svolta non sono emerse gravi irregolarità suscettibili di "specifica pronuncia" ai sensi dell'art.1, comma 168 della Legge 23/12/2005 nr.266, tuttavia ha evidenziato la presenza di criticità/irregolarità rilevate dai dati contabili trasmessi e precisamente:

- La destinazione di entrate da permessi a costruire per il finanziamento della spesa corrente in misura prossima o corrispondente alla percentuale massima consentita dalla legge, ancorchè legittima, rischia di esporre l'ente a pericolose ricadute sugli equilibri di bilancio in sede di consuntivo e richiede un costante monitoraggio onde consentire l'adozione di eventuali tempestive azioni correttive in sede di variazione e/o di assestamento;

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.440.000,00	1.470.000,00	1.514.807,19	44.807,19
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	80.093,26	51.000,00	64.196,79	13.196,79
Addizionale IRPEF	600.000,00	585.000,00	585.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	105.030,76	106.000,00	112.720,93	6.720,93
Compartecipazione IRPEF	114.095,80	120.000,00	137.475,21	17.475,21
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte		5.000,00		-5.000,00
Totale categoria I	2.339.219,82	2.337.000,00	2.414.200,12	77.200,12
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP	53.700,00	50.000,00	54.769,68	4.769,68
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	53.700,00	50.000,00	54.769,68	4.769,68
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	47.228,76	44.000,00	44.000,00	
Altri tributi propri	782,66	800,00	293,24	-506,76
Totale categoria III	48.011,42	44.800,00	44.293,24	-506,76
Totale entrate tributarie	2.440.931,24	2.431.800,00	2.513.263,04	81.463,04

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	51.000,00	64.196,79	58.744,14
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	51.000,00	64.196,79	58.744,14

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	1.375.402,40	1.480.000,00	1.514.807,19
Trasferimenti erariali compensativi **	513.447,05	604.250,00	635.781,35
Riscossioni (competenza +residui)	1.888.849,45	2.084.250,00	2.150.588,54

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Ex Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Dall'1/1/2003 il servizio relativo alla Nettezza Urbana è gestito da HERA spa Imola-Faenza.

Con atto CC nr.90 del 27/12/2002 è stata istituita la Tariffa rifiuti ed è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa stessa e per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Con atto CC nr.79 del 29/12/2003 è stato approvato il Contratto di servizio di Igiene Urbana per il 2004 ed il relativo Piano Finanziario.

Con atto GC nr. 256 del 29/12/2003 sono state approvate le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Con atto GC nr. 226 del 29/12/2004 sono state approvate le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2005.

Con atto CC nr.55 del 28/11/2005 avente ad oggetto: "Prima attivazione del servizio gestione rifiuti urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna" si è provveduto a trasferire all'ATO le funzioni amministrative del servizio in oggetto in forza della normativa vigente e della convenzione fra gli Enti locali e l'Agenzia sottoscritta in data 24/7/2000"

A norma dell'art.4 dell'apposito Regolamento di gestione del servizio, l'Ente ha la possibilità di esentare ed escludere alcuni edifici adibiti ad attività istituzionali e servizi pubblici. Con atto GC nr.25 del 27/2/2006 avente ad oggetto: "Approvazione casi di esclusione/esenzione relativi all'applicazione della tariffa rifiuti urbani" si è provveduto ad esercitare la possibilità di cui sopra.

L'atto produce i suoi effetti anche per il 2007, per il 2008, per il 2009 e per il 2010.

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
567.438,29	255.882,55	175.523,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008: 37,00% (limite massimo 75%)
- anno 2009: 72,22% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010: 45,57% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.202.405,89	1.331.337,30	1.301.599,64
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	146.558,69	195.438,01	129.859,75
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li		8.116,80	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.619,32	18.801,13	16.934,81
Totale	1.359.583,90	1.553.693,24	1.448.394,20

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 604.156,94 sulla base della certificazione trasmessa + euro 31.624,41 di trasferimenti ICI relativi all'anno 2008 e non lasciati prudenzialmente a residui , per un totale di euro 635.781,35 (residuo da riscuotere euro 2.861,41);

Gli altri trasferimenti erariali mantenuti a residuo attivo per l'anno 2010, riguardano:

- da Stato per Fondo Ordinario €. 25.068,35

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2010 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

(inviato con prot.2008 del 24/2/2011)

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	819.599,36	724.400,00	885.513,25	-161.113,25
Proventi dei beni delente	246.522,54	231.200,00	234.052,49	-2.852,49
Interessi su anticipi e crediti	1.078,71	3.000,00	3.591,99	-591,99
Utili netti delle aziende	111.026,50	87.100,00	109.056,65	-21.956,65
Proventi diversi	170.695,16	169.775,00	235.217,26	-65.442,26
Totale entrate extratributarie	1.348.922,27	1.215.475,00	1.467.431,64	-251.956,64

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido e serv.infanzia	3.004,35	337.919,42	-334.915,07	1%	1%
Sc.infanzia doposc./mensa	132.782,25	135.784,48	-3.002,23	98%	97%
Sc.prim.Presc/doposc./mensa	179.344,25	182.425,91	-3.081,66	98%	99%
Utilizzo palestre comunali	2.063,75	15.773,84	-13.710,09	13%	19%
Centri ricreativi estivi	13.005,00	48.081,20	-35.076,20	27%	26%
Disinfestaz piante privati	2.696,80	2.709,60	-12,80	100%	100%
Uso sale comunali	2.350,00	4.000,00	-1.650,00	59%	3%
Gestione palazzetto	0,00	55.412,00	-55.412,00	0%	0%

Servizi indispensabili

Acquedotto
Fognatura e depurazione
Nettezza urbana

I servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione sono gestiti dall'1/1/1990 (atto CC 267 del 30/11/1989 – Coproco 19759 del 20/12/1989) dall'Azienda HERA Imola-Faenza (già AMI Azienda Municipalizzata di Imola).

Il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani è gestito dalla stessa Azienda dal 1/1/2003 (data istituzione della "tariffa" al posto della "tassa").

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

2. Nell'anno 2010 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite. Le società in perdita dell'anno 2009 sono: C.F.P.Soc.Consortile a rl e Senio Energia srl.

3. E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

4. L' Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm. (att. CC nr.71 del 29/12/2010)

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
260.000,00	350.000,00	420.261,57

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	130.000,00	155.038,00	160.131,00
Spesa per investimenti	0,00	19.962,00	50.000,00

l) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 sono diminuite di Euro 12.470,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2009 per la diminuzione dei proventi derivanti dalle concessioni loculi e aree cimiteriali.

In merito si osserva che:

nel corso dell'anno 2010 si è provveduto alla revisione dei canoni per i seguenti contratti:

- canone di locazione del locale sito in Via Ginnasi,
- canone di concessione per l'installazione di una stazione radio base per la diffusione di segnale radiotelefonico.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2008	2009	2010
01 - Personale	1.741.181,94	1.724.511,32	1.743.814,61
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	208.860,31	153.864,80	184.018,81
03 - Prestazioni di servizi	2.061.094,70	2.015.143,03	2.009.424,91
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	763.163,61	911.795,92	826.466,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	93.673,43	82.545,91	69.098,16
07 - Imposte e tasse	155.230,41	140.840,59	165.887,74
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.986,99	8.974,67	7.495,76
Totale spese correnti	5.034.191,39	5.037.676,24	5.006.206,20

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	1.724.511,00	1.743.815,00
spese incluse nell'int.03	62.057,00	58.938,00
irap	111.266,00	115.853,00
altre spese di personale incluse	59.760,00	41.847,00
altre spese di personale escluse	329.513,00	345.693,00
totale spese di personale	1.628.081,00	1.614.760,00

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	VOCE NON PRESENTE
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	VOCE NON PRESENTE
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	VOCE NON PRESENTE
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	VOCE NON PRESENTE
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	VOCE NON PRESENTE
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	VOCE NON PRESENTE
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	VOCE NON PRESENTE
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI
10) IRAP	SI
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il segretario comunale	SI
13) Altre spese: fondo mobilità segretario comunale, personale trasferito all'ASP, personale a carico ente per elezioni amministrative	SI

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	VOCE NON PRESENTE
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	SI
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	VOCE NON PRESENTE
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	VOCE NON PRESENTE
9) incentivi per la progettazione	SI
10) incentivi per il recupero ICI	SI
11) diritto di rogito	VOCE NON PRESENTE
12) altre (da specificare)	VOCE NON PRESENTE

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	51	48	48
spesa per personale	1.640.668,00	1.628.081,00	1.614.760,00
spesa corrente	5.034.191,39	5.037.676,24	5.006.206,20
Costo medio per dipendente	32.169,96	33.918,35	33.640,83
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,59049712	32,31809514	32,2551636

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 28/9/2010 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	143.390,20	148.261,60
Risorse variabili	75.675,56	65.645,56
Totale	219.065,76	213.907,16

Percentuale sulle spese intervento 01	12,70%	12,26%
---------------------------------------	--------	--------

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 69.098,16.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 5.429.088,88) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,27%.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
900.000,00	337.000,00	306.876,63	30.123,37	-9,00%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	148.493,00		
- avanzo del bilancio corrente	50.000,00		
- permessi a costruire	69.983,63		
- altre risorse			
<i>Totale</i>		268.476,63	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali prov.li	38.400,00		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		38.400,00	
Totale risorse			306.876,63
Impieghi al titolo II della spesa			306.876,63

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	140.720,45	147.406,07	140.720,45	147.406,07
Ritenute erariali	315.906,54	334.330,89	315.906,54	334.330,89
Altre ritenute al personale c/terzi	19.814,72	24.270,65	19.814,72	24.270,65
Depositi cauzionali	4.092,30	6.155,85	4.092,30	6.155,85
Altre per servizi conto terzi	111.707,43	90.115,48	111.707,43	90.115,48
Fondi per il Servizio economato	20.658,00	20.658,00	20.658,00	20.658,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

Nelle "Altre spese per servizi conto terzi" sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

- elezioni regionali
- fondi CON.AMI buoni utenze

- utenze Centro Sociale rimborsate al 50%
- indagine ISTAT sui consumi
- rimborso utenze luce mercato ambulante

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
1,89%	1,54%	1,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010		
Residuo debito	1.780.349	1.490.951	1.279.540		
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	200.092	211.411	145.476		
Estinzioni anticipate			186.789		
Altre variazioni +/- (da specificare)	89.306				
Totale fine anno	1.580.257	1.279.540	947.275		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010		
Oneri finanziari	93.673	82.546	69.098		
Quota capitale	200.092	211.411	145.476		
Totale fine anno	293.765	293.957	214.574		

L'ente non è ricorso, nell'anno 2010, ad indebitamento.

t) Rinegoiazione mutui

L'Ente, nel corso del 2010, ha proceduto alla rinegoiazione dei seguenti mutui in ammortamento:

N. mutui rinegoziati	9
capitale rinegoziato	808.428,77
rata annuale ante rinegoiazione	181.464,68
rata annuale post rinegoiazione	80.779,80
interessi complessivi ante rinegoiazione	50.452,95
interessi complessivi post rinegoiazione	45.398,15
eventuali costi generati	0,00

u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

v) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2010 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Agrileasing Spa contr. nr.1101030081	Piattaforma aerea (cestello Ilpp)	Dall'1/6/2010 per 60 mesi	10.204,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.311.150,75	1.410.668,23	118.065,21	1.528.733,44	-217.582,69
C/capitale Tit. IV, V	573.024,85	284.494,37	286.337,05	570.831,42	2.193,43
Servizi c/terzi Tit. VI	100.493,77	71.411,03	7.833,68	79.244,71	21.249,06
Totale	1.984.669,37	1.766.573,63	412.235,94	2.178.809,57	-194.140,20

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.372.149,32	1.191.691,06	114.482,99	1.306.174,05	65.975,27
C/capitale Tit. II	2.150.281,76	794.131,57	1.218.317,17	2.012.448,74	137.833,02
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	101.330,35	68.946,45	12.138,98	81.085,43	20.244,92
Totale	3.623.761,43	2.054.769,08	1.344.939,14	3.399.708,22	224.053,21

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	219.282,63
Minori residui attivi	25.142,43
Minori residui passivi	224.053,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	418.193,41

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	283.557,96
Gestione in conto capitale	135.639,59
Gestione servizi c/terzi	-1.004,14
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	418.193,41

Non si registrano variazioni rilevanti nella consistenza dei residui di anni precedenti.

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 15.911,00,
- residui attivi del titolo VI anteriori all'anno 2006 per Euro 365,75

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2007, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I					59.023,07	640.366,01	699.389,08
di cui Tarsu							
Titolo II					58.637,90	78.140,18	136.778,08
Titolo III				404,24		402.485,61	402.889,85
di cui Tia				0,00		0,00	
di cui per sanzioni codice				0,00		182.423,69	182.423,69
Titolo IV	15.911,00	4.000,00	10.000,00	94.805,33	161.620,72	38.601,00	324.938,05
Titolo V							
Titolo VI	365,75	141,00			7.326,93	61.012,76	68.846,44
Totale	16.276,75	4.141,00	10.000,00	95.209,57	286.608,62	1.220.605,56	1.632.841,50

PASSIVI							
Titolo I	244,12	1.800,00	6.013,00	33.159,09	73.266,78	916.158,86	1.030.641,85
Titolo II	52.197,85	44.432,74	3.729,95	385.116,28	732.840,35	283.553,83	1.501.871,00
Titolo III							
Titolo IV	3.697,90	930,66		3.392,33	4.118,09	81.547,22	93.686,20
Totale	56.139,87	47.163,40	9.742,95	421.667,70	810.225,22	1.281.259,91	2.626.199,05

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha rilevato, nel corso del 2010, debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente, con atto GC 146 del 10/12/2009 "Definizione misure organizzative finalizzate al rispetto della tempistica dei pagamenti da parte dell'Ente" ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno seppure con alcune difficoltà nel raggiungere tale obiettivo; alcuni pagamenti sono stati posticipati senza comportare particolari problematiche nel rapporto con i fornitori i quali si sono resi disponibili a accettare le tempistiche dei pagamenti.

Si precisa che l'Ente, durante il corso dell'anno 2010 si è adoperato per facilitare la gestione dei pagamenti, e in particolare la Giunta Comunale con proprio atto nr. 82 del 15/7/2010 ha provveduto ad approvare una apposita manovra correttiva per il rispetto dell'obiettivo previsto per il 2010.

In esecuzione dell'atto di cui sopra si sono anche approvati specifici accordi con gli Istituti finanziari per la cessione dei crediti e specificatamente:

Atto GC nr. 89 del 29/7/2010 "Approvazione dello schema di accordo per assicurare la liquidità alle imprese creditrici del Comune attraverso la cessione pro-soluto dei crediti a favore di banche o intermediari finanziari nell'ambito del protocollo di intesa promosso da ANCI-UPI-CESFEL-UNIONCAMERE dell'Emilia Romagna",

Atto GC nr. 103 del 2/9/2010 "Approvazione schema di convenzione per la garanzia di credito agevolato nei confronti dei fornitori dell'Amministrazione Comunale",

Atto GC nr. 112 del 16/9/2010 "Approvazione testo definitivo dell'accordo per assicurare la liquidità alle imprese creditrici del Comune attraverso la cessione pro-soluto dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari nell'ambito del protocollo di intesa promosso da ANCI-UPI-CESFEL-UNIONCAMERE dell'Emilia Romagna".

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2010, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 : Tesoriere Comunale, Economo Comunale, Concessionari della riscossione, Consegnatario

azioni, Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi,
- b) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	37.316,70	
- risconti passivi iniziali	+	3.679,41	
- risconti passivi finali	-	5.407,15	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-39.044,44
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	18.326,80	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-18.326,80

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	80.000,00	
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali	248.812,16	
- plusvalenze	49.179,45	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi	86.220,19	
- sopravvenienze attive	230.683,61	
Totale	694.895,41	
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento	1.114.001,93	
- minusvalenze	9.686,00	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	22.339,45	
- sopravvenienze passive		
Totale	1.146.027,38	

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
<i>A Proventi della gestione</i>	5.254.624,55	5.621.042,19	5.604.013,40
<i>B Costi della gestione</i>	5.871.095,33	5.917.912,99	6.055.032,45
Risultato della gestione	-616.470,78	-296.870,80	-451.019,05
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	87.082,92	111.026,50	109.056,65
Risultato della gestione operativa	-529.387,86	-185.844,30	-341.962,40
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-67.050,61	-81.467,20	-65.506,17
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.269.606,99	252.369,84	326.562,04
Risultato economico di esercizio	673.168,52	-14.941,66	-80.906,53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai principalmente dai seguenti elementi: maggiori acquisti di materie prime e beni di consumo per Euro 30.000,00 e maggiori ammortamenti per Euro 110.000,00 (campo sportivo).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (-) 407.468,57 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 78.341,60 rispetto al risultato del precedente esercizio.(- 329.126,97)

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 109.056,65 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi
AZIMUT – riparto utili pregressi	0,26	1.315,00
HERA SPA	0,0001278	104,00

SAPIR SPA	0,588	2.332,49
CON.AMI	1,3	65.000,00
BCC	Quota € 250,00	5,16
CON.AMI riparto riserve	-----	40.300,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
979.141,31	1.004.189,86	1.114.001,93

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	49.179,45	49.179,45
Insussistenze passivo:		86.220,19
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti	65.975,27	
- per (da specificare)	20.244,92	
Sopravvenienze attive:		230.683,61
di cui:		
- per maggiori crediti	218.133,61	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	12.550,00	
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		366.083,25
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	9.686,00	9.686,00
Oneri straordinari		7.495,76
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	7.495,76	
Insussistenze attivo		22.339,45
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni	21.799,87	
- per (da specificare)	539,58	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		39.521,21

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali	684.348	81.945	-234.495	531.797
Immobilizzazioni materiali	21.883.526	683.080	-867.496	21.699.110
Immobilizzazioni finanziarie	550.116	3.000	-9.686	543.430
Totale immobilizzazioni i	23.117.990	768.024	-1.111.677	22.774.337
Rimanenze				
Crediti	1.984.669	-564.958	213.825	1.633.536
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.171.123	-162.127		2.008.996
Totale attivo circolante	4.155.792	-727.084	213.825	3.642.533
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	27.273.782	40.940	-897.852	26.416.870
Conti d'ordine	3.103.383	-510.578	-735.396	1.857.410
Passivo				
Patrimonio netto	16.451.750	483.642	-564.549	16.370.843
Conferimenti	8.065.333	152.494	-248.811	7.969.015
Debiti di finanziamento	1.279.541	-332.264		947.277
Debiti di funzionamento	1.369.897	-275.532	-63.723	1.030.642
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	103.582	12.601	-22.497	93.686
Totale debiti	2.753.020	-595.196	-86.220	2.071.604
Ratei e risconti	3.679		1.728	5.407
Totale del passivo	27.273.782	40.940	-897.852	26.416.870
Conti d'ordine	3.103.383	-510.578	-735.396	1.857.410

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono :

- licenze d'uso	Euro	1.743,72
- software	Euro	2.401,41
- spese di ricerca	Euro	57.612,97
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro	470.039,23

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- donazioni ottenute	Euro	12.550,00
- dismissione di cespiti	Euro	539,58

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	683.079,73	
Acquisizioni gratuite	12.550,00	
Ammortamenti		1.114.001,93
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Incrementi altre cause	3.350.787,73	
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Immobilizzazioni in corso		3.013.258,37
totale	4.046.417,46	4.127.260,30

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

DESCRIZIONE	Quota	% partecip.	Patrimonio Netto 2009	Quota PN
AMBRA srl - Agenzia locale per la mobilità del bacino provinciale di Ravenna Viale della Lirica, 21 48100 RAVENNA - CF 02143780399	1.890,00	1,890%	180.894,00	3.418,90
AZIMUT S.P.A. (EX A.M.F.) Società per azioni Via Trieste, 90/A - 48100 RAVENNA C.F. 90003710390	5.353,00	0,263%	3.125.467,00	8.229,39
BCC ROMAGNA OCCID., Piazza Fanti, 17 Castel Bolognese - CF 00068200393	250,00	0,089%	282.407,00	250,00
C.F.P.PROVINCIALE - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE - Società consortile e responsabilità limitata Via F.lli Bedeschi, 9 BAGNACAVALLO - CF 01306830397	2.360,00	2,360%	204.655,00	4.829,86
CON.AMI az.multiservizi intercomunale Via Mentana, 10 IMOLA - CF 00826811200	511.446,00	0,185%	306.785.001,00	566.637,16
HERA - IMOLA FAENZA SRL (socio unico HERA SPA) Viale Berti Pichat 2/4 BOLOGNA - CF 425520376	1.300,00	0,0001%	1.646.375.613,00	1.919,52
LEPIDA SPA - Viale Aldo Moro, 64 40127 BOLOGNA - CF 02770891204	1.000,00	0,005%	18.102.049,00	978,49

NUOVA QUASCO Società Consortile r.l. Via Morgagni, 6 40100 BOLOGNA - CF 03554350375	500,00	0,1%	357.970,00	357,97
SAPIR Porto Intermodale Ravenna Via Darsena San Vitale, 121 48100 RAVENNA - CF 00080540396	7.586,28	0,059%	98.490.007,00	57.866,00
SENO ENERGIA SRL via Roma, 50 48010 CASOLA VALSENO - Codice Fiscale 02315070397	3.000,00	2%	13.446,00	268,92
SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA Corso Matteotti, 40 RIOLO TERME - CF 01204400392	1.032,00	1,064%	103.440,00	1.100,43
START ROMAGNA Spa	7.114,00	0,028%	25.000.000,00	7.114,00
STEPRA soc.cons. mista arl Viale Farini 14 RAVENNA - 00830680393	598,92	0,022%	3.234.161,00	701,81
	543.430,20			653.672,44

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il referto sul controllo di gestione, contenete anche l'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04 dovrà essere inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dopo l'approvazione del Rendiconto 2010 da parte del Consiglio Comunale.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provvederà, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

L'albo dovrà essere pubblicato a norma di legge.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale, che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, dovrà mettere in evidenza i risparmi ottenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GAETANO CIRILLI
